

## COLOR INK PVC

SCHEDA DI SICUREZZA

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

**Nome del prodotto:** COLOR INK PVC**Uso previsto:** Inchiostri per la stampa del PVC.**Produttore/distributore:** Ichemco srl  
via 11 Settembre, 5  
20012 Cuggiono (MI)  
Italia**Telefono di emergenza:** 02 97243.1**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**Indirizzo email della persona competente:** Dr. Marco Cerra - marco.cerra@ichemco.it

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**Natura del pericolo:** Il prodotto è irritante per gli occhi, proteggersi in modo adeguato. Trattandosi di un prodotto infiammabile è necessario seguire tutte le disposizioni e le attenzioni necessarie per evitare rischi di incendio ed esplosione.**Fraasi R:**  
**11** Facilmente infiammabile.  
**36** Irritante per gli occhi.  
**66** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
**67** L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi delle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e 2001/58/CE:

N. CAS	EINECS	Indice CE	Denominazione	%	Classificazione(*)
108-10-1		606-004-00-4	4-metil-pentan-2-one	5 - 19	R 66; F R 11; Xn R 20 Xi R 36/37
108-94-1	203-631-1	606-010-00-7	Cicloesanone	9 - 19	R 10 Xn; R 20
78-93-3	201-159-0	606-002-00-3	Metiletilchetone	30 - 70	F; R 11 Xi; R 36 R 66 R 67

(\*) Il testo completo delle frasi R è riportato nel paragrafo 16.

**ICHEMCO srl**

via 11 Settembre, 5

20012 Cuggiono (MI) - ITALIA

Tel. (+39) 02 97243.1 - Fax (+39) 02 97243.200 - email: info@ichemco.it - internet: www.ichemco.it

#### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

In caso di malessere consultare un medico. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

- Inalazione:** Allontanare l'infortunato e tenerlo all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.
- Contatto con gli occhi:** Lavare subito con acqua corrente per almeno 15 minuti. Chiedere l'intervento del medico.
- Contatto con la pelle:** Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
- Ingestione:** Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

- Mezzi estinguenti idonei:** Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.
- Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati:** Estintori ad acqua.
- Speciali pericoli di esposizione:** I vapori sono più pesanti dell'aria, possono spostarsi lungo il suolo e raggiungere sorgenti di ignizione.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:** Apparato di protezione respiratorio autonomo.
- Raccomandazioni:** Non impiegare getti d'acqua. Portare lontano eventuali recipienti pericolosi, se possibile. Non disporsi lungo la direzione dei fondi dei contenitori. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori da posizione sicura. Proteggere le vie respiratorie con autorespiratori.

#### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Bloccare la perdita, se possibile senza pericolo. Circonscrivere la perdita e rimuoverla facendo assorbire la sostanza su sabbia asciutta o altri inerti. Annullare tutte le possibili fonti di accensione. Impiegare acqua nebulizzata per controllare i vapori. Vietato fumare. Evitare il contatto con la sostanza. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Evitare fiamma e calore radiante. Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

- Manipolazione:** Sono necessari aspiratori. Aspiratori locali sono raccomandati. Non respirare i vapori. Evitare contatto con occhi e pelle.
- Immagazzinamento:** Stoccare il prodotto in locali freschi, ventilati, al riparo da qualsiasi fonte di calore. Il pavimento dei locali deve essere incombustibile, impermeabile, e non deve permettere lo spandimento di perdite all'esterno. Gli impianti elettrici devono essere conformi alle norme in vigore.
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Sostanza	TLW-TWA		STEL	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
4-metil-pentan-2-one		205		307
Cicloesanone		100		
Metiletilchetone	200	588	300	853

**Controllo dell'esposizione professionale:** Fornire una ventilazione generale e/o localizzata per mantenere i livelli di concentrazione nell'aria sotto i limiti di esposizione.

**Precauzioni impiantistiche:** Gli impianti elettrici devono essere conformi alle norme specifiche per l'utilizzo di prodotti infiammabili.

**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**Protezione respiratoria:** Maschere e autorespiratori se l'ambiente supera il TLV.

**Protezione delle mani:** Utilizzare guanti protettivi durante la manipolazione.

**Protezione degli occhi:** Usare occhiali o visiere.

**Protezione della pelle:** Usare abbigliamento protettivo adeguato (tuta, grembiule).

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**Aspetto:** Liquido colorato.

**Stato fisico:** Liquido.

**Odore:** Di solvente.

**Punto di infiammabilità:** < 21 °C

**Densità a 20°C:** 0.96 g/cm<sup>3</sup>

**Solubilità in acqua:** NO

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute. Reazioni esotermiche con acido solforico. Reazioni violente con metalli leggeri (alluminio) e ossidanti forti.

**Decomposizione termica / condizioni da evitare:** Conservare lontano da fonti di ignizione, calore e luce diretta.

**Reazioni pericolose:** Forti ossidanti.

**Prodotti di decomposizione pericolosi:** La combustione può produrre ossidi di carbonio, vapori e gas tossici.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto è irritante per inalazione e per contatto con gli occhi. L'ingestione può provocare disturbi al sistema gastroenterico con nausea vomito e dolori addominali. Per inalazione si può avere congestione, irritazione, tosse e difficoltà di respiro.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Prevenire la contaminazione dell'ambiente. Non disperdere il materiale nell'ambiente. Evitare di immettere residui nella rete fognaria.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto, dopo eventuale aggiunta di combustibile, in forno inceneritore adatto: punto 3.3 della Delibera Interministeriale del 27/7/84. Se il prodotto è solido si può smaltire in discarica autorizzata. Non scaricare mai in fognature o acque superficiali o sotterranee.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO e IATA per quello aereo.

**Descrizione della merce:** INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa)

**N° ONU:** 1210

**Gr. imballaggio:** II - Materie mediamente pericolose

**Classe:** 3 - Materie liquide infiammabili

**Codice classificazione (ADR 2.2):** F1 - Liquidi infiammabili aventi punto di infiammabilità inferiore o uguale a 60°C

**Imballaggio in comune (4.1.10):** MP19 - Può essere imballato in comune in un imballaggio combinato conforme a 6.1.4.21, in quantità non superiore a 5 litri per imballo interno:  
- con merci della stessa classe che portino codici di classificazione diversi e con merci di altre classi, quando l'imballaggio in comune è autorizzato anche per queste;  
- o con altre merci che non siano sottoposte all'ADR, a condizione che non vi siano reazioni pericolose tra di loro.

**Categoria di trasporto (1.1.3.6):** 2

**N. identificazione pericolo (5.3.2.3):** 33 - materia liquida molto infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 23 °C)

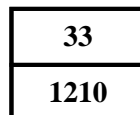
**IMDG Pagina:** 3272-1

**IMDG EMS:** F-E S-D

**IMDG MFAG:** 311

**Inquinante marino:** NO

**Etichette di pericolo:**



### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose. In conformità alle prescrizioni di legge, il prodotto viene etichettato come segue.

**Simboli di pericolo:** Xi Irritante  
F Facilmente infiammabile

**Frase R:** 11 Facilmente infiammabile.  
36 Irritante per gli occhi.  
66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**Frase S:** 9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.  
16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.  
25 Evitare il contatto con gli occhi.  
26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
43 In caso di incendio usare ^.

**Contiene:** 4-metil-pentan-2-one - Cicloesanone - Metiletilchetone

**Altre informazioni applicabili:** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Sezioni modificate: 2,3,9,11,12,15

MESCOLARE ACCURATAMENTE PRIMA DELL'USO

Testo completo delle frasi R riportate nella sezione 2:

- 10 Infiammabile.
- 11 Facilmente infiammabile.
- 20 Nocivo per inalazione.
- 36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
- 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni delle direttive 67/548/CEE (28° adeguamento), 1999/45/CE e 2001/58/CE.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte.

Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.